

A L'Aquila convegno nazionale degli assistenti sociali tra urgenza, emergenza e rinascita



3 Ottobre 2026

L'Aquila, Capitale Italiana della Cultura 2026 e simbolo universale di resilienza, si prepara a diventare il cuore pulsante del dibattito nazionale sulle politiche di cura e comunità. Venerdì 9 ottobre, nell'Aula Magna dell'Università in via Nizza 14, i massimi esperti, le istituzioni e il mondo delle professioni sociali si danno appuntamento per l'evento: "Ricostruire e curare le comunità: assistenti sociali tra urgenza, emergenza e ricostruzione".

L'Abruzzo torna al centro dell'attenzione non solo per la sua straordinaria capacità di rinascita, ma come laboratorio vivente per affrontare le grandi emergenze sociali, territoriali e umane. La città di L'Aquila — scelta come Capitale della Cultura 2026 — incarna perfettamente la doppia anima del cambiamento: il dolore della ferita e la forza della ricostruzione.

È qui che il **Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS)**, insieme alla **Fondazione Nazionale** e al **Consiglio Regionale dell'Abruzzo (CROAS)**, ha voluto fortemente accendere i riflettori su una figura professionale cruciale ma spesso silenziosa: l'assistente sociale. Non solo operatori di sportello, ma veri e propri presidi di democrazia e coesione, chiamati a muoversi sul crinale complesso tra la prima risposta all'urgenza e la lunga, delicata opera di tessitura comunitaria.

L'appuntamento di venerdì 9 ottobre (dalle ore 9:00 alle 13:00) non sarà un semplice convegno accademico, ma un momento di confronto strategico che vedrà la partecipazione corale di Governo, enti locali, protezione civile e mondo accademico.

Dopo i saluti istituzionali e l'introduzione affidata alla vicepresidente del CNOAS **Mirella Silvani**, alla presidente della FNAS **Silvana Mordeglia** e alla presidente del CROAS Abruzzo **Francesca D'Atri**, i lavori entreranno nel vivo con la sessione dedicata alla cornice istituzionale. Tra gli interventi di spicco spicca la presenza del Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Maria Teresa Bellucci**, affiancata dai vertici dell'Università degli Studi dell'Aquila, del Comune e della Regione Abruzzo. Il programma si articola in tavole rotonde ad alta intensità tematica, moderate dalla consigliera nazionale CNOAS **Elisa Concina**:

1. **Rimuovere le macerie, generare il cambiamento:** Uno sguardo strutturale sul Paese che unisce la ricostruzione materiale (con il Commissario Straordinario Guido Castelli e il mondo dell'architettura) alla protezione civile e alla didattica universitaria.
2. **Il Servizio Sociale: fiducia, un impegno comune:** Le testimonianze sul campo, dalla gestione post-sisma aquilana ai modelli operativi in emergenza curati da A.S.Pro.C..
3. **Società e fenomeni emergenti:** Una riflessione corale che chiama in causa le professioni della cura e dell'informazione (infermieri, psicologi, consulenti del lavoro e giornalisti) per leggere le fragilità della società contemporanea.

Le conclusioni della giornata, affidate alla presidente nazionale del CNOAS **Barbara Rosina**, tracceranno la rotta per un nuovo patto sociale orientato alla prevenzione, alla prossimità e alla dignità delle comunità

L'evento, patrocinato dal Comune dell'Aquila e dalla Regione Abruzzo, è aperto al pubblico ed è **accreditato per la formazione continua degli assistenti sociali**.

- **Dove:** Aula Magna dell'Università degli Studi dell'Aquila - Via Nizza, 14
- **Quando:** Venerdì 9 ottobre, dalle ore 09:00 alle 13:00
- **Per partecipare in presenza:** È possibile registrarsi cliccando sul [link ufficiale dedicato](#).